



CAVINATO S.P.A.
Via DELLA Meccanica n.59
36100 VICENZA - ITALIA

SCHEDA PRODOTTO PER PAVIMENTI IN LEGNO

In ottemperanza alla Legge 126/91 e al successivo DL 205/10

DESTINAZIONE DEL MATERIALE : Il pavimento in legno a tre strati è destinato alla posa professionale per ambienti interni per posa incollata o flottante con idoneo materassino- per spina posa SOLO incollata

DENOMINAZIONE MERCEOLOGICA DEL PRODOTTO

Secondo la Norma UNI EN 13489

Specie Legnosa: rovere (quercus robur)

Classe d'aspetto: classe quadrato

Dimensione doge : sp.mm. 14 x 155 – 180 x 180 spina classica mm.15x120x600 ungherese mm.15x90 x 600

ORIGINE DELLA SPECIE LEGNOSA:

Strato nobile da foreste francesi.

sono rispettate le prescrizioni e gli obblighi previsti dal Regolamento Europeo 995/2010 (Timber Regulation)

STRUTTURA:

Pavimento in legno a tre strati : supporto centrale con incastro a click e contro bilanciatura in derulato e cartella in legno nobile da mm.3 nominali per spina incastro M/F
Lo spessore del legno nobile è riferito al materiale con lavorazione "levigato"

LAVORAZIONI DI SUPERFICIE

Le lavorazioni di superficie sono delle lavorazioni che prevedono l'abrasione o la consumazione della lamella nobile per ricreare effetti estetici particolari. Tali lavorazioni implicano inevitabilmente che tale consumo riduca lo spessore del legno nobile rispetto a quanto segnato in scheda tecnica.

Finitura a Oil UV – Oxidative Oil

TONALITA'

I pavimenti a due o tre strati in legno di Iniziativa possiedono le stesse caratteristiche del legno massiccio , la materia prima continua a vivere anche dopo la lavorazione , adattandosi alle condizioni ambientali, quindi il colore può variare in base a molteplici fattori. Tutti i legno naturali con il passare del tempo e la progressiva ossidazione che la luce comporta , subiscono una variazione di tonalità, che si stabilizza, dopo parecchi mesi o qualche anno. Le zone coperte da tappeti o mobili, saranno meno soggette all'ossidazione , quindi si noterà molto la differenza fra zone coperte e no.

CONDIZIONI D'USO

Il legno vive bene dove vive bene l'uomo: le condizioni di massimo benessere si hanno con temperature dai 16 ai 23 °C e umidità relativa dell'aria attorno al 45/65%, si consiglia quindi di mantenere il pavimento in queste condizioni. Si sconsiglia di caricare con grossi pesi concentrati piccole porzioni di pavimentazione. E' sconsigliato di coprire il pavimento con tappeti o altro per i primi 6 mesi

DEPOSITO

Il pavimento in legno dev'essere conservato in luogo asciutto e riscaldato, non direttamente appoggiato a terra ma su idonei bancali. Condizioni diverse potrebbero compromettere il prodotto. La finitura ad olio dopo la posa dev'essere nutrita con apposito prodotto eventuali depositi di olio naturale sono normale caratteristica del trattamento ad olio ripristinabili con apposita spugna scotch_Brite su monospazzola e successiva passata di prodotto rinvigoriscente

POSA

Prima della posa, bisogna accertarsi che le condizioni di cantiere siano idonee, alla posa (planarità e umidità del sottofondo, esistenza barriera vapore, temperatura e umidità ambientali come sopra riportate, report riscaldamento a pavimento, locali muniti di serramenti, e opere di tinteggiatura ed elettriche ultimate).

Il prodotto è destinato ad un uso professionale, utilizzare personale qualificato.

Per le istruzioni dettagliate di posa, fare riferimento alla SCHEDA DI POSA allegata al prodotto, disponibile presso il distributore o scaricabile dal sito del produttore. La scheda di posa riporta le indicazioni specifiche per la posa incollata e flottante, la preparazione del sottofondo, i prodotti adesivi raccomandati e le avvertenze per la posa su riscaldamento a pavimento.

SMALTIMENTO E FINE VITA

Il pavimento, quando dismesso non va disperso nell'ambiente, ma affidato ai sistemi pubblici di smaltimento rifiuti.

Ai sensi del Regolamento CPR 2024/3110, il produttore fornisce le seguenti informazioni per un corretto utilizzo, manutenzione, riutilizzo, recupero e smaltimento del prodotto a fine vita:

RIUTILIZZO E RECUPERO: Il pavimento in legno a tre strati, se in buono stato di conservazione, può essere rimosso con cura e riutilizzato in altri ambienti o ceduto a operatori del recupero edilizio. Le assi integre possono essere reimpiegabili previo controllo dello strato di usura residuo.

RECUPERO ENERGETICO: Il legno non trattato con sostanze pericolose può essere avviato a recupero energetico (combustione) presso impianti autorizzati, nel rispetto della normativa vigente in materia di gestione dei rifiuti (D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.).

SMALTIMENTO IN DISCARICA: Qualora il legno risulti contaminato da colle, vernici o trattamenti superficiali contenenti sostanze potenzialmente pericolose, deve essere conferito come rifiuto speciale (CER 17.02.01 – legno) a impianti di smaltimento autorizzati, secondo la classificazione prevista dalla normativa europea sui rifiuti.

CONTENUTO DI SOSTANZE PERICOLOSE: Il prodotto contiene adesivi a base ureica (UF/MUF) per l'incollaggio degli strati. Le emissioni di formaldeide rientrano nella classe E1 secondo EN 717-1, con limite massimo di 0,10 mg/m³ in accordo con i requisiti del CPR 2024/3110 (in vigore da agosto 2026). Non sono presenti sostanze estremamente preoccupanti (SVHC) in concentrazioni superiori allo 0,1% in peso.

Per ulteriori informazioni sulla gestione a fine vita del prodotto, contattare il produttore o consultare le disposizioni locali in materia di raccolta e smaltimento dei rifiuti da costruzione e demolizione (C&D).

RISCALDAMENTO A PAVIMENTO

I pavimenti in legno possono essere posati su riscaldamento a pavimento se le condizioni d'impianto lo prevedono e rispettano la normativa.

La resa può essere determinata da un calcolo specifico attraverso coefficienti di conduttività' dichiarati nella scheda tecnica del prodotto o D.o.P.

PULIZIA E MANUTENZIONE DEL PAVIMENTO

Pulizia ordinaria

Passare l'aspirapolvere con le idonee spazzole per parquet.

Pulire con detergente neutro idoneo per pavimenti in legno verniciato , diluito in acqua , secondo la diluizione indicata ,usando uno straccio in cotone o un "mocio " in cotone .

Pulizia periodica

Dopo aver pulito il pavimento come indicato sopra e attenderne l'asciugatura .

Tre/ quattro volte l'anno passare la cera diluita 1:10 (1 parte di cera e 10 di acqua) con uno straccio di cotone o un "mocio" di cotone .

N.B.: Non usare mai panni in Microfibra ma solo in cotone . NON USARE MAI APPARECCHI DI PULIZIA A VAPORE (tipo vaporella)

PRODOTTI CONSIGLIATI:

PRESSO IL NOSTRO MAGAZZINO SONO DISPONIBILI GLI IDONEI PRODOTTI DI PULIZIA E MANUTENZIONE

Più o meno frequentemente, il vostro pavimento in legno necessita di manutenzione. In abitazioni private, questa operazione è normalmente richiesta dopo mesi. Il Manutentore Cera e Detergente è il prodotto ideale per rigenerare lo strato protettivo di Olio-Cera in modo tale che il pavimento ritorni alla sua originale bellezza. In aree ad alto traffico, come ristoranti e negozi, è consigliato l'uso dell'Olio di Manutenzione Osmo. Quest'ultimo prodotto è stato ideato proprio per applicazioni di questo tipo. E' fondamentale prevedere una buona manutenzione, la cui frequenza dipende fortemente dal livello di traffico e calpestio.

Utilizzare uno zerbino in ingresso , utilizzare sedie con ruote in gomma morbida per pavimento in legno, non utilizzare carichi di peso in aree concentrate, montare appositi feltrini sotto le sedie o sotto i mobili, fare attenzione in caso di presenza di animali domestici alle unghie e ai "bisognini" rimuoverli subito e sciacquare il pavimento . Pulire sempre il pavimento nel senso della vena del legno (lunghezza) e mai al contrario . non utilizzare panni in microfibra o abrasivi per la pulizia . Non utilizzare MAI apparecchiature a vapore per la pulizia del pavimento (tipo vaporella o 100 gradi)

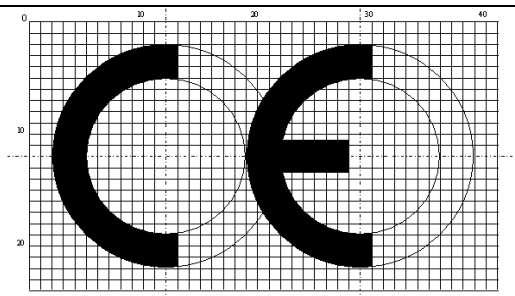
DICHIARAZIONE DI PRESTAZIONE DOP

Regolamento Europeo n°305/2011 (CTR) – le dichiarazioni sono allegate alla presente e/o al DDT

DICHIARAZIONE DI PRESTAZIONE N° LOTTO:
SECONDO ALLEGATO III DEL REGOLAMENTO U.E. N.305/2011 E DEL REGOLAMENTO UE CPR 2024/3110

1	<p align="center">Codice di identificazione unica del prodotto – tipo</p> <p><i>TAVOLA spess.14 mm. largh.mm.da 155-180 lunghezza mm. 1800)</i> SPINA CLASSICA 90°: spess mm.15 x 120 x 600 SPINA UNGHERESE : sp.mm.15 x 90 x 600 ASPETTO : quadrato <input type="checkbox"/></p> <p>FINITURA: _____ — Nome commerciale: _____</p>						
2	<p align="center">Numero-lotto-serie identificativa del prodotto da costruzione (ai sensi dell'art.11, par.4 Regolamento UE n.305/2011)</p> <p align="center">N° LOTTO: _____</p>						
3	<p align="center">Usò od usi previsti del prodotto da costruzione , conformemente alla relativa specifica tecnica armonizzata, come previsto dal fabbricante</p> <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse; margin-top: 10px;"> <thead> <tr> <th style="width: 33%; padding: 5px;">PRODOTTO DA COSTRUZIONE</th> <th style="width: 33%; padding: 5px;">NORMA ARMONIZZATA DI RIFERIMENTO</th> <th style="width: 33%; padding: 5px;">USO PREVISTO</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td style="text-align: center; padding: 5px;">Pavimentazione di legno</td> <td style="text-align: center; padding: 5px;">UNI EN 14342:2013</td> <td style="text-align: center; padding: 5px;">Per utilizzo interno Posa incollata Posa flottante (solo per listoni/tavole, con apposito materassino)</td> </tr> </tbody> </table>	PRODOTTO DA COSTRUZIONE	NORMA ARMONIZZATA DI RIFERIMENTO	USO PREVISTO	Pavimentazione di legno	UNI EN 14342:2013	Per utilizzo interno Posa incollata Posa flottante (solo per listoni/tavole, con apposito materassino)
PRODOTTO DA COSTRUZIONE	NORMA ARMONIZZATA DI RIFERIMENTO	USO PREVISTO					
Pavimentazione di legno	UNI EN 14342:2013	Per utilizzo interno Posa incollata Posa flottante (solo per listoni/tavole, con apposito materassino)					
4	<p align="center">Nome, denominazione commerciale registrata o marchio registrato e indirizzo del fabbricante ai sensi dell'articolo 11, paragrafo 5 da regolamento U.E. n.305/2011</p> <p align="center">CAVINATO SPA Via della Meccanica 19 36100 Vicenza (VI)</p>						
5	<p align="center">Sistema o sistemi di valutazione e verifica della costanza della prestazione del prodotto da costruzione di cui all'allegato V del Regolamento U.E. n.305/2011</p>						

	<table border="1" style="width: 100%; text-align: center;"> <tr> <td style="width: 50%;">PRODOTTO DA COSTRUZIONE</td> <td style="width: 50%;">SISTEMA DI VALUTAZIONE E VERIFICA DELLA COSTANZA DI PRESTAZIONE</td> </tr> <tr> <td>Pavimentazione in legno</td> <td>4</td> </tr> </table>	PRODOTTO DA COSTRUZIONE	SISTEMA DI VALUTAZIONE E VERIFICA DELLA COSTANZA DI PRESTAZIONE	Pavimentazione in legno	4																
PRODOTTO DA COSTRUZIONE	SISTEMA DI VALUTAZIONE E VERIFICA DELLA COSTANZA DI PRESTAZIONE																				
Pavimentazione in legno	4																				
6	<p style="text-align: center;">Nel caso di una dichiarazione di prestazione relativa ad un prodotto da costruzione che rientra nell'ambito di applicazione di una norma armonizzata Prestazioni dichiarate <u>Come da UNI EN 14342 punto 5.2 e appendice A – CPR 2024/3110</u> <u>Contratto di Cascading con produttore ci si avvale delle ITT fornite dal produttore</u></p>																				
7	<p style="text-align: center;">Prestazione dichiarata – Note relative alla tabella</p> <table border="1" style="width: 100%; text-align: center;"> <thead> <tr> <th style="width: 33%;">CARATTERISTICHE ESSENZIALI</th> <th style="width: 33%;">PRESTAZIONE</th> <th style="width: 33%;">NORMA ARMONIZZATA</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Reazione al fuoco</td> <td>Dfls1</td> <td rowspan="9">UNI EN 14342:2013</td> </tr> <tr> <td>Rilascio di formaldeide</td> <td>E1 <LOD (EN 717-1, 144h)</td> </tr> <tr> <td>Controllo di pentaclorofenolo</td> <td>< 5 ppm</td> </tr> <tr> <td>Resistenza a rottura</td> <td>NPD</td> </tr> <tr> <td>Scivolosità</td> <td>NPD</td> </tr> <tr> <td>Conduttività termica</td> <td>0,14 W/m·K</td> </tr> <tr> <td>Durabilità biologica</td> <td>1</td> </tr> <tr> <td>Emissione di COV</td> <td>NPD</td> </tr> </tbody> </table>	CARATTERISTICHE ESSENZIALI	PRESTAZIONE	NORMA ARMONIZZATA	Reazione al fuoco	Dfls1	UNI EN 14342:2013	Rilascio di formaldeide	E1 <LOD (EN 717-1, 144h)	Controllo di pentaclorofenolo	< 5 ppm	Resistenza a rottura	NPD	Scivolosità	NPD	Conduttività termica	0,14 W/m·K	Durabilità biologica	1	Emissione di COV	NPD
CARATTERISTICHE ESSENZIALI	PRESTAZIONE	NORMA ARMONIZZATA																			
Reazione al fuoco	Dfls1	UNI EN 14342:2013																			
Rilascio di formaldeide	E1 <LOD (EN 717-1, 144h)																				
Controllo di pentaclorofenolo	< 5 ppm																				
Resistenza a rottura	NPD																				
Scivolosità	NPD																				
Conduttività termica	0,14 W/m·K																				
Durabilità biologica	1																				
Emissione di COV	NPD																				
8	<p>DATA : Luogo: Vicenza, 05.03.2026</p> <p style="text-align: center;">Firma del Legale Rappresentante</p> <p>Legale Rappresentante</p>																				



IMPORTATO DA : CAVINATO S.P.A. Via della Meccanica 59 – 36100
Vicenza - ITALIA

MADE IN INDONESIA

18

Multiply engineered wooden flooring

UNI EN 14342:2013

Wood floor covering for indoor use under dry condition

Plank Size mm. 14 x 155-180 x 1800

oak (quercus petrae)

Class/choice: square ■

Reazione al Fuoco	Dfl-s1
legata alla densità minima media e allo spessore minimo complessivo	560 kg/m ³ 14 mm.
Emissione di Formaldeide	E1 <LOD
Emissione di pentaclorofenolo	< 5 ppm
VOC emission	NPD
Thermal conductivity	0,14
Biological durability	Class 1

PROTOCOLLO TECNICO DI POSA, USO, MANUTENZIONE E FINE VITA

Pavimento in legno multistrato per uso interno

Aggiornato al Regolamento (UE) CPR 2024/3110

1. Destinazione d'uso

Il prodotto è destinato:

- esclusivamente a posa eseguita da personale qualificato
- ad ambiente interni residenziali o commerciale leggero
- in condizioni clima che controllate.

Non è consentito l'impiego:

- in ambienti esterni o soggetti a umidità permanente
- in locali industriali o commerciali ad alto traffico
- in condizioni difformi dalla DoP.

L'uso improprio comporta decadenza delle garanzie.

2. Stoccaggio del materiale

Il prodotto deve essere conservato:

- in ambiente asciutto
- con imballo originale integro
- sollevato dal suolo
- protetto da umidità e infestazioni biologiche.

Stoccaggi impropri possono causare alterazioni dimensionali e contaminazioni xilofaghe.

3. Verifica delle condizioni ambientali prima della posa

Devono essere controlla :

- fessurazioni, planarità, resistenza e pulizia del so ofondo
- umidità del masse o misurata con igrometro a carburo
- condizioni termo-igrometriche dell'ambiente.

Parametri indicativi:

- temperatura ambiente ≥ 15 °C fino a 23 °C

- umidità relativa aria 45 – 65 %
- umidità masse o:
 - cementizio 2 % (1,7 % con radiante)
 - anidrite 0,5 % (0,2 % con radiante).

L' idoneità deve essere verificata dal posatore, come previsto dalle norme tecniche di posa.

4. Modalità di posa

- Aprire gli imballi solo al momento della posa.
- Verificare umidità del parquet: 7 % ± 2 %.
- Miscelare elementi provenienti da più pacchi per uniformità este ca.
- Segnalare eventuali difetti evidenti prima della posa.

L'utilizzo del materiale implica azione della fornitura.

La tipologia di posa consigliata per la par colare tipologia dell'incastro 5G è la posa flottante , anche

per incastro a click standard con l' u lizzo di idoneo materassino so ostante , consigliamo l' u lizzo

di posizionare so o al pavimento (sopra al materassino) l' idonea barriera vapore RisalBLOK o altra

con uguali prestazioni tecniche . Si consigliano due pun di colla sulla testa, dell' elemento della

“partenza “(vedi disegno schema allegato. (La tavola o plancia si può comunque posare incollata

con collante silanico o bicomponente poliuretano

Prevedere , idonei giunto di dilatazione, per ambienti con dimensioni superiori a mt. 6 x 18 .

FORMATO SPINA CLASSICA O UNGHERESE

Per la geometria a spina con incastro M/F, la modalità prescritta è esclusivamente la posa incollata.

A. Spina di Pesce Classica (Italiana)

- Geometria: Gli elementi vengono disposti a 90° tra loro, in modo che la testa di un listello si incastri sul fianco dell'altro.
- Incastro M/F: Prestare massima attenzione alla distinzione tra elementi "Destri" e "Sinistri" (se previsto dal lotto) per permettere la corretta chiusura del disegno.

- Posa: Applicare collante silanico o poliuretano bicomponente sul massetto.

Partire

tassativamente dal centro della stanza (o dall'asse principale) tracciando una "linea di fede" per garantire la simmetria del disegno.

B. Spina Ungherese (Taglio a 45° o 60°)

- Geometria: Le teste dei listelli sono tagliate con un'inclinazione specifica (solitamente 45°).

A differenza della classica, le teste combaciano perfettamente formando una linea retta continua.

- Allineamento: Richiede un rigore estremo nel tracciamento degli assi. Ogni fila deve essere perfettamente parallela alla precedente per evitare l'apertura delle fughe sulle testate.
- Incastro: Verificare il perfetto inserimento del maschio nella femmina lungo tutta la lunghezza del giunto prima di procedere alla rullatura o pressione.

Prescrizioni Finali per tutti i formati (tavola e spina)

- Giunto di Dilatazione: Prevedere giunti perimetrali di circa 10-15 mm lungo tutto il perimetro e in corrispondenza di soglie o cambi di pavimentazione. Per superfici ampie, rispettare i giunti di frazionamento strutturale.
- Pulizia: Rimuovere immediatamente eventuali residui di colla dalla superficie del legno con prodotti specifici per evitare aloni permanenti.

5. Valutazione della pavimentazione posata

L'esame visivo deve essere eseguito:

- in posizione eretta
- con luce naturale diffusa alle spalle
- senza illuminazione radente artificiale.

Quanto non visibile in tali condizioni non costituisce difetto.

6. Condizioni di esercizio, pulizia e manutenzione

Per la stabilità del legno mantenere:

- temperatura 18 – 22 °C
- umidità relativa 45 – 65 %.

Pulizia:

- aspirazione con setole morbide
- panno umido ben strizzato
- detergente neutri non aggressivi
- Ogni 6 mesi dopo la detersione del pavimento passare un idoneo prodotto di mantenimento

Vietato:

- vapore
- ammoniaca
- alcool
- prodotti chimici aggressivi.

7. Sicurezza d'uso

Eventuali schegge superficiali dovute a lavorazioni o movimenti igroscopici devono essere:

- eliminate o ripristinate
- monitorate nel tempo per la sicurezza della deambulazione.

8. Fine vita, rifiuti e smaltimento

Integrazione CPR 2024/3110 – Economia circolare

Gli imballaggi, gli sfridi di posa e la pavimentazione dismessa:

- non devono essere dispersi nell'ambiente
- devono essere conferiti a sistemi pubblici/autorizza di raccolta.

Classificazione indicativa rifiuti :

- legno → EER 17 02 01
- plastica imballaggi → EER 15 01 02
- carta/cartone → EER 15 01 01

Il conferimento deve rispettare:

- norma va ambientale vigente
- principi di recupero, riciclo e tracciabilità introdotto dal CPR 2024.

9. Garanzia e responsabilità

La garanzia del prodotto:

- è limitata ai termini di legge
- è valida solo con posa conforme al presente protocollo
- decade in caso di uso improprio o condizioni ambientali non idonee.

10. Collegamento al nuovo CPR 2024/3110

Il presente documento costituisce:

- parte della documentazione tecnica di prodotto
- supporto alla DoP/DoP&C
- base informatica per passaporto digitale del prodotto
- riferimento per tracciabilità, sostenibilità e fine vita